del 08 Febbraio 2019

l'azione
SETTIMANALE DI NOVARA E ZONA

estratto da pag. 6

EDITORIA Un'antologia di Interlinea in italiano e in inglese

Poesia e paesaggio sul lago incantato

Storie e pensieri sul fascino del lago d'Orta

Un quaderno di storie, emozioni, pensieri da leggere e da gustare sul lago

Nei versi del 1975 di Eugenio Montale l'immagine di Muse sulla balaustra

Questo lago "*diverso da tutti gli altri, che ti trovi quasi di sorpresa, chiuso e protetto tra montagne boscose e morene abbandonate lì dai grandi ghiacciai alpini, con la sua isola tanto perfetta da sembrare in certe ore del giorno e della sera quasi un ologramma, un'idea platonica di isola, ha naturalmente ispirato nei secoli le parole di innumerevoli poeti e scrittori da tutto il mondo*". Così Renato Sartori introduce una poesia di Eugenio Montale del 1975 nell'antologia in italiano e in inglese nata per raccontare il Lago d'Orta: pagine che invitano a godere le sue bellezze scritte da persone che amano il lago e quanto lo circonda. Il quaderno di storie, pensieri ed emozioni *Lake time* (Interlinea 2019, 160 pagg., 10 euro) ha per titolo il nome di "Casa Fantini", l'albergo a Pella affacciato proprio sul lago, dove l'opera è stata presentata nella serata di sabato 2 febbraio. L'idea è stata di Daniela Fantini, il cui amore per il gioiello cusiano è incontenibile e coinvolgente. Coinvolto è stato l'editore, Interlinea con Roberto Cicala che ha introdotto gli incontri; coinvolti tanti altri autori che hanno scritto pagine da gustare.

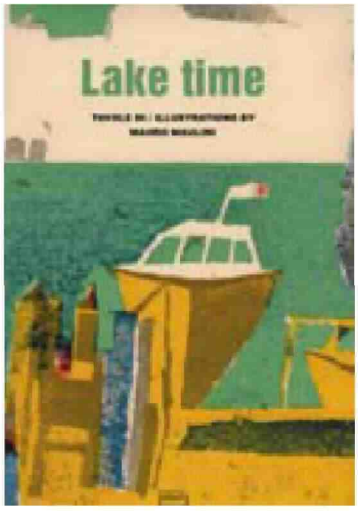
La stessa Daniela Fantini vi scrive della sua adolescenza quando con la famiglia solcava il lago sulla barca della "Nunziadin". Daniela aggiunge anche alcune ricette locali: si prenda nota di quella della torta di mele di Carletto. Per Emanuela Valeri il lago è ribelle; per Andrea Del Duca è un lago dei misteri. Renato Sartori unisce le acque ai versi sul lago di Montale, che vennero pubblicati sul "Corriere della sera" del 26 ottobre 1975.

Il lago offre panorami meravigliosi negli sguardi di Patrizia Scarzella e dalle balconate di Emanuela Carrera; è luogo e luoghi dello spirito (l'Isola, il Sacro Monte, il Mesma, Miasino, Armeno) per Cosetta Dal Cin; è racconti e leggende per Luciana Michelini; è tradizioni e saggezza popolare per Luciana Fantini ed Emanuela Valeri; ed è anche gastronomia nei ricordi di Lorenzo Maulini; il lago è una scoperta che rimane nell'anima per chi arriva da "fuori" come nella prosa di Zosia Swidlicka e di Ottavia Zanetta. Infine, in un crescendo verso l'Alto, la mistica del lago rivive nei versi di madre Anna Maria Cànopi, fondatrice del monastero sull'isola. «Sono 45 anni - scrive l'abbadessa emerita - che contemplo albe e tramonti da queste placide rive. La bellezza che mi aveva affascinato nei giorni lontani del nostro approdo su questo scoglio è divenuta sempre più parte di me, di noi, della nostra stessa vita che, per grazia, si è rivelata straordinariamente feconda. E così la piccola dimora che occupammo in quei primi giorni in cerca di silenzio e di solitudine si è misteriosamente allargata per far posto a tante sorelle e fratelli, affascinati dalla grazia di questo luogo . Chi approda all'isola avverte che vi è qualcosa di speciale: un silenzio che è preghiera, una quiete che penetra l'anima». Le pagine sono intervallate dalle illustrazioni di Mauro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

Maluni, indimenticato pettenaschese; sua anche la copertina. La presentazione è stata accompagnata dalle letture di Irene Grazioli e dalle note di Maura Alliata e Alessandro De Bei e dalle specialità di Casa Fantini.

Gianni Cometti



GLI AUTORI CON L'EDITORE NELLA PRESENTAZIONE SABATO 2 A PELLA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

INTERLINEA